



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il COMMISSARIO DELEGATO ex OCDPC n. 122 del 20
NOVEMBRE 2013: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI
PROTEZIONE CIVILE PER GLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI DI NOVEMBRE 2013 NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA
Il Commissario delegato per l'emergenza

RELAZIONE TRIMESTRALE **19/05/2013 – 19/08/2014**

ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza n.122 del 20 novembre 2013
del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi
nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna

INDICE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
2. UFFICIO DEL COMMISSARIO	4
2.1. Articolazione e competenze	4
2.2. Attività tecnica	5
2.2.1. La rendicontazione degli interventi finanziati.....	5
2.3. Attività amministrativa	5
2.4. Attività contabile	6
2.5. Attività informatica	6

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

In seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza n. 122 del 20 novembre 2013 recante *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna*. Con tale provvedimento è stato nominato Commissario Delegato il Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna.

L'articolo n.11 della suddetta Ordinanza prevede l'attribuzione di € 20.000.000,00 secondo quanto stabilito dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013.

Con Legge Regionale n. 33 del 4 dicembre 2013, "*interventi urgenti a favore dei territori colpiti dall'alluvione del novembre 2013 in attuazione alla Legge regionale n. 32 del 2013*", sono stati stanziati € 2.019.000,00 (di cui € 1.350.000,00 per l'anno 2013 e € 669.000,00 per l'anno 2014) a carico del bilancio del Consiglio Regionale e destinati ad interventi urgenti di ripristino della viabilità e della sicurezza dei territori compromessi.

Nella stessa Legge Regionale viene, inoltre, previsto lo stanziamento di ulteriori € 10.000.000,00 a carico del bilancio della Regione, per far fronte agli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione, a quelli di somma urgenza nonché agli interventi provvisori urgenti nei comuni colpiti dal disastro e, per le stesse finalità, sono stanziati gli utili netti delle società partecipate e in *house* della Regione risultanti dall'ultimo bilancio approvato, di cui, ad oggi, non si conosce l'importo esatto.

Con Delibera n. 53/49 del 20.12.2013, sono stati riprogrammati € 1.000.000 previsti dalla Legge Regionale n. 1/2011 sulla "*Messa in sicurezza e mitigazione rischio idrogeologico bacini idrografici dei Comuni interessati dagli eventi alluvionali del 2008*" per la realizzazione degli interventi urgenti per fronteggiare le emergenze per il dissesto idrogeologico che ha interessato la città di Olbia a seguito dell'evento alluvionale del 2008 e degli eventi eccezionali del 18 e 19 novembre 2013. Tale Delibera è in attesa di parere consiliare per la relativa attuazione.

L'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione è stato prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 maggio 2014, è stato successivamente potenziato attraverso le Ordinanze Commissariali n.65 del 12/06/2014, n. 96 del 09/07/2014 e la n. 114 del 23/07/2014.

In data 12 giugno 2014, in riferimento alla Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28, comma 9, la Giunta Regionale con la Delibera n. 21/17 "*Revoca e attribuzione delle funzioni di Direttore generale della Protezione Civile*", ha nominato quale Direttore Generale della Protezione civile il dott. Graziano Nudda.

2. UFFICIO DEL COMMISSARIO

2.1. Articolazione e competenze

L'Ufficio del Commissario Delegato, come previsto dalla suddetta Ordinanza n. 9 del 25 novembre 2013, svolge compiti di supporto del Commissario in tutte le funzioni attribuitegli, provvedendo in particolare:

- a) Alla stesura del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 5 dell'Ordinanza n. 122 del 20.11.2013, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile entro e non oltre il 10.12.2013.
- b) Al coordinamento delle relazioni del Commissario con le strutture delle amministrazioni statali e regionali, tecniche e operative, le amministrazioni pubbliche statali e locali destinatarie al fine dell'esecuzione delle misure di indirizzo e di coordinamento del Commissario stesso.
- c) All'esecuzione della pluralità degli interventi di attuazione degli indirizzi del Commissario circa le azioni da intraprendere per la rapida ed efficace realizzazione degli interventi dallo stesso individuati.
- d) Al monitoraggio della effettiva esecuzione degli indirizzi da parte delle amministrazioni coinvolte.
- e) Alla cura dell'attività di protocollazione/repertoriatura e archiviazione della documentazione amministrativa contabile da parte delle amministrazioni coinvolte e di qualsiasi avente causa nell'attuazione delle ordinanze del Commissario delegato.
- f) Al costante monitoraggio delle scadenze/decadenza e rispetto dei tempi di intervento delle amministrazioni coinvolte e di qualsiasi avente causa nell'attuazione delle ordinanze del Commissario delegato.
- g) Alla creazione di gruppi di lavoro dedicati alle specifiche problematiche dell'emergenza individuate dal Commissario delegato;
- h) Alla gestione della contabilità speciale ed all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

L'Ufficio del Commissario è articolato in cinque aree, di cui una centrale con funzioni di coordinamento e quattro decentrate, dedicate alle circoscrizioni provinciali maggiormente interessate dall'emergenza.

L'attività dell'Ufficio è incentrata soprattutto sull'emissione delle ordinanze di pagamento dello straordinario, sul pagamento o rimborso dei contributi di autonoma sistemazione e sul pagamento o rimborso degli interventi inclusi nel piano degli interventi rendicontati dai diversi soggetti attuatori, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 23 e n. 37. Il totale delle Ordinanze di liquidazione nel periodo di riferimento ammonta a ammonta a euro 3.916.971,94 (dal 13 maggio al 18 agosto).

Tutte le Ordinanze sono pubblicate nel sito Web dell'Ufficio del Commissario Delegato all'indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2092&s=1&v=9&c=11549&tb=11535&st=20&nodesc=2&n=10&na=1&ns=1&t=1&tb=11535&st=20>

2.2. Attività tecnica

L'attività tecnica ha impegnato l'Ufficio del Commissario nella raccolta, nella catalogazione e nell'aggiornamento costante dei dati relativi ai danni causati dall'evento calamitoso, pervenuti dai diversi Comuni e dagli Enti gestori di servizi pubblici essenziali. Attualmente l'Ufficio è impegnato soprattutto nella rendicontazione degli interventi.

2.2.1. La rendicontazione degli interventi finanziati

Ai fini della rendicontazione degli interventi del piano, l'Ufficio del Commissario Delegato sta provvedendo all'analisi della documentazione amministrativa e contabile redatta e trasmessa dai soggetti attuatori, come previsto dalle Ordinanze del Commissario n. 23 del 23/01/2014, n. 26 del 05/03/2014, n. 27 e n. 28 del 19/03/2014 e n. 29 del 27/03/2014.

È stata predisposta una metodologia specifica di rendicontazione per ognuna delle seguenti tipologie: lavoro straordinario, contributi di autonoma sistemazione, rimborsi per le attività dei liberi professionisti, interventi di soccorso e assistenza, somma urgenza e provvisori urgenti. Gli allegati e i dati sono trasmessi anche su supporto ottico (formato *pdf* e *pdf* editabile) per consentire la successiva gestione informatizzata dei dati.

Per ciascun intervento rendicontato, identificato da un determinato codice ID, il Commissario predispone un Ordinanza che ne stabilisce l'impegno di spesa, la liquidazione e il pagamento.

Al 19/08/2014 sono state rendicontate spese per euro 3.934.827,14.

2.3. Attività amministrativa

L'attività amministrativa ordinaria prosegue con la gestione del protocollo in ingresso ed in uscita e l'archiviazione degli originali delle note pervenute, la gestione degli Affari generali del Commissario Delegato per l'emergenza, la pubblicazione nelle apposite sezioni del sito web istituzionale di tutti gli atti del Commissario e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna delle Ordinanze emanate dal predetto Commissario.

Si evidenzia la gestione degli oneri derivanti da prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 122/2013 e dell'art. 1 dell'OCDPC n. 137/2013. Sulla base delle rendicontazioni pervenute, secondo quanto previsto nell'Ordinanza n. 26 del 5/03/2014 e con i criteri e le modalità stabilite nel Piano di impiego degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario redatto ai sensi delle citate OCDPC n.122 e n.137 e inviato al Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 1249 del 18 aprile 2014, sono state istruite le pratiche relative a: 20 comuni, 1 unione dei comuni, 3 province, 2 enti regionali, 1 ente statale e 3 autorità militari. L'importo liquidato relativo alle indennità di posizione organizzativa ammonta a euro 16.082,52 mentre l'importo liquidato per oneri da lavoro straordinario ammonta a euro 282.942,03, per un totale complessivo di euro 299.024,55.

2.4. Attività contabile

La contabilità speciale n. 5785 è stata aperta presso la Sezione provinciale di Cagliari della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20/11/2013 (comunicazione di apertura della contabilità nota del MEF - RGS Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni n. 98653 del 29/11/2013) con una dotazione iniziale pari ad euro 20.000.000,00, integrati successivamente da euro 12.000.000,00 di risorse regionali secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 152 del 26/02/2014.

Con le Ordinanze commissariali n. 30/2014 e n. 38/2014 sono stati approvati rispettivamente il bilancio n. 1 e n. 2 della suddetta contabilità speciale, secondo una suddivisione in capitoli che si basa sulla classificazione degli interventi approvata nel piano di cui al precedente paragrafo.

Con la nota n.1694 del 28/07/2014 è stata trasmessa alla Ragioneria generale dello Stato (Sezione di Cagliari) la rendicontazione prevista dall'art. 5 comma 5 bis L 225/92, in seguito alla nomina del nuovo Commissario Delegato.

Per quanto concerne i contributi di autonoma sistemazione, sulla base delle rendicontazioni pervenute e secondo quanto previsto nell'Ordinanza n. 28 del 19/03/2014, sono state istruite le pratiche relative ai comuni di Uras, Terralba, Pabillonis e San Gavino Monreale, e le relative ordinanze di liquidazione.

2.5. Attività informatica

Dopo una prima analisi delle esigenze, è emersa la necessità di utilizzare un sistema che permettesse contestualmente l'estrazione dei dati e la gestione delle informazioni in maniera uniforme ed organizzata, attraverso la creazione di un data-base in modo da gestire tutta la documentazione cartacea pervenuta all'Ufficio del Commissario per la ricognizione dei fabbisogni.

È stato quindi creato, un sistema informatico in grado di raccogliere i dati relativi alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino del patrimonio edilizio pubblico e privato e per le imprese, attraverso l'utilizzo di PDF editabili con valori già predisposti per le schede A e tabelle Excel già predisposte per le schede B e C, che i soggetti attuatori hanno compilato, firmato digitalmente ed inviato tramite PEC all'Ufficio di coordinamento del Commissario Delegato.

I dati così raccolti sono più omogenei e meno legati a processi di interpretazione e possono essere importati automaticamente nella banca dati attraverso un sistema che include sistemi ADOBE e sviluppata in SQL server. In particolare, i dati ricavati dai PDF vengono preventivamente controllati dal sistema attraverso l'impostazione di vincoli di integrità referenziale (es. formato data, formato numerico e monetario, Comuni per codice catastale attraverso selezione obbligatoria - menù a tendina). I dati vengono poi importati, bonificati da eventuali imprecisioni e resi fruibili per l'esportazione di qualsiasi dato ed informazione.

Come si evince dalle figure successive, dall'interrelazione dei contenuti della banca dati è possibile estrarre report informativi che scaturiscono dall'incrocio dei dati, agganciare le schede con il Piano degli Interventi, calcolare stime e storicizzare i dati.